

SKIROLL Il tribunale ha riconosciuto la difesa

## Riscatto Di Gregorio «Visto? Sono pulito»

Renato Angonese

«Il Tribunale Nazionale Antidoping, nel provvedimento disciplinare a carico di Alfio Di Gregorio, visti gli articoli 21 e 10.4 del codice WADA, infligge all'atleta la sanzione della squalifica per giorni 30, con decorrenza dal 7 luglio 2010 e scadenza il 6 agosto 2010...».

Questo il testo della sentenza pronunciata dall'organismo giudicante del Coni riunitosi nella capitale per valutare la posizione di Alfio Di Gregorio. La pronuncia si era resa necessaria a seguito del controllo antidoping cui il campione dello sci a rotelle era stato sottoposto al termine del Campionato Italiano di skiroil corso sul Grappa lo scorso giugno. Il test aveva riscontrato nelle sue urine tracce di efedrina facendo immediatamente scattare la sua sospensione dell'attività agonistica. «Ero certo di uscire pulito - commenta l'interessato dalla sua attuale residen-

za varesina di Brinzio - in quanto si era trattato di una mia svista derivante dall'utilizzo improprio di uno spray nasale. Non avevo però verificato le sostanze contenute nel farmaco. Oggi - prosegue il forestale - i nuovi regolamenti sono molto più restrittivi per cui da parte di noi atleti diventa indispensabile usare la massima attenzione prima di assumere qualsiasi medicinale. Anche quelli cosiddetti da banco come quello da me utilizzato. Questa sentenza fa giustizia confermando che sono sempre stato un atleta e basta. Ci tengo a dirlo soprattutto nei confronti dei giovani per i quali ho fatto da riferimento, del Gsa Vicenza mia attuale società, della Forestale nonché di quanti mi stimano e mi sono vicini». Ed aggiunge: «Mi auguro che, sentenza alla mano, tutte le malelingue scatenatesi nei miei confronti siano ora... servite. In questi mesi la vicenda mi stava schiacciando».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornale di Scienze

12/09/10 pg 48

Saluti a tutti voi!

Renato